



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA
AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
SETTORE CONCORSI E SELEZIONI

D.R. Rep. n. 186 – 2019 – Prot. n. 10507 del 13.03.2019 – Allegati: 0

Anno 2019 – tit. VII cl. 1 fasc. 4

LA RETTRICE

Vista la Legge 9.5.1989 n. 168 istitutiva del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”, ed in particolare gli artt. 15, 16, 18, commi 1 e 4, 29, comma 8;

Vista la Legge 7.8.1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto l'art. 1, comma 105, della Legge 30.12.2004 n. 311 che prevede la programmazione triennale del fabbisogno del personale;

Vista la Legge 14.4.2004 n. 106 recante norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati ad uso pubblico e il relativo D.P.R. 3.05.2006 n. 252;

Vista la Legge 12.11.2011 n. 183 (Legge di stabilità 2012) e in particolare l'art. 15 recante disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;

Vista la Legge 11.12.2016 n. 232 (Legge di stabilità 2017);

Vista la Legge 27.12.2017 n. 205 (Legge di bilancio 2018);

Vista la Legge 30.12.2018 n. 145 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019 –2021”;

Visto il D.P.R. 28.12.2000 n. 445, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 e il Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali;

Visto il D.Lgs. 7.03.2005 n. 82 “Codice dell'Amministrazione digitale” e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. 11.04.2006 n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”;

Visto il D.Lgs. 29.03.2012 n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei;

Vista il D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 e ss.mm.ii. in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

Visto il D.M. 4.08.2011 n. 344 recante i criteri per la disciplina della valutazione dei Ricercatori a tempo determinato, in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di Professore associato;

Visto il D.M. 12.06.2012 n. 159 recante la rideterminazione dei Settori Concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali;

Visto il D.M. 30.10.2015 n. 855 recante la rideterminazione dei macrosettori e dei Settori Concorsuali;

Visto il D.M. 1.09.2016 n. 662 relativo alla corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi dell'Aquila emanato con D.R. n. 36 – 2017 del 20.02.2017, in vigore dal 9.03.2017;

Visto il Codice Etico dell'Università degli Studi dell'Aquila emanato con D.R. n. 1154 – 2011 del 29.07.2011;

Visto il Codice di comportamento dell'Università degli Studi dell'Aquila emanato con D.R. n. 210 – 2014 del 3.03.2014;

Visto il D.L. 9.02.2012 n. 5, convertito in Legge 4.04.2012 n. 35 recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

SETTORE CONCORSI E SELEZIONI

Vista la Legge 6.11.2012 n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica Amministrazione”;

Visto il Regolamento per la chiamata dei Professori di prima e seconda fascia, emanato con D.R. n. 616 – 2012 del 5.04.2012, riformulato con D.R. n. 570 – 2014 dell’1.07.2014, modificato con D.R. n. 1489 – 2015 del 29.10.2015 e da ultimo con D.R. n. 914 – 2017 del 19.12.2017;

Visto il Regolamento di Ateneo per l’attribuzione dei compiti didattici a Professori e Ricercatori universitari emanato con D.R. n. 915 – 2017 del 19.12.2017;

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 126/2018 del 18.04.2018 relativa al calendario delle prese di servizio dei Docenti e Ricercatori;

Viste le delibere degli Organi Accademici in materia di approvazione dei criteri di ripartizione delle risorse destinate al reclutamento di Professori di I e II fascia e di Ricercatori;

Vista la Delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Umane n. 8 del 25.10.2018 – trasmessa con nota prot. n. 2714 del 31.10.2018 ed acquisita in pari data con prot. n. 47531 – relativa alla richiesta di indizione di una procedura selettiva per n. 1 posto di Professore di II fascia ai sensi dell’art. 18 comma 1 della Legge 30.12.2010 n. 240, per il Settore Concorsuale: 10/B1– Storia dell’Arte, Settore Scientifico Disciplinare: L-ART/04 – Museologia e Critica artistica e del Restauro;

Verificato che il costo per il reclutamento di n. 1 Professore associato esterno all’Ateneo è pari a € 1.197.000,00, e che la spesa graverà sul progetto codice: DIP_ECCEL_CENTRALE;

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, espresso con verbale n. 1/2019 e trasmesso con nota prot. n. 4141 del 31.01.2019;

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 8/2019 del 30.01.2019 che, previa verifica della sussistenza della copertura finanziaria, ha autorizzato l’indizione della predetta procedura selettiva con copertura della relativa spesa sul progetto del Dipartimento di Eccellenza codice: DIP_ECCEL_CENTRALE, voce C.A. 04.01.01.01;

DECRETA

Art. 1 - Indizione della procedura selettiva

1. Presso l’Università degli Studi dell’Aquila è indetta la seguente procedura selettiva volta alla copertura di **n. 1 posto di Professoressa/Professore di II fascia**, mediante chiamata, ai sensi dell’art. 18 comma 1 della Legge 30.12.2010 n. 240 e del relativo Regolamento di Ateneo:

Settore Concorsuale: 10/B1 – Storia dell’Arte

Settore Scientifico Disciplinare: L-ART/04 – Museologia e Critica artistica e del Restauro

Sede di Servizio: Dipartimento di Scienze Umane

Impegno didattico: Parte dell’impegno didattico della/del vincitrice/vincitore dovrà svolgersi nell’ambito delle attività programmate per il progetto del Dipartimento di eccellenza, in particolare in cicli di seminari e summer school. La/il vincitrice/vincitore dovrà assicurare la copertura degli insegnamenti nel Settore Scientifico Disciplinare L-ART/04 presenti nei piani di studio dei corsi di laurea triennali e magistrali del Dipartimento. La/il Docente dovrà garantire inoltre attività integrative alla didattica, attività laboratoriali, seminariali, di dottorato – ove presenti. Alla/al vincitrice/vincitore sarà richiesto infine di garantire attività di orientamento, in ingresso e in itinere, di tutoraggio e in generale di assistenza per gli studenti.

Impegno scientifico: La/il vincitrice/vincitore dovrà svolgere attività di ricerca di eccellenza nell’ambito del Settore Concorsuale di riferimento, con specifica attinenza alle linee guida previste dal progetto del Dipartimento di Eccellenza 2018 – 2022 “Arti, linguaggi e media: tradurre e transcodificare”. Coerentemente con le attività di tale progetto e con le altre attività in essere nel Dipartimento, la/il vincitrice/vincitore dovrà applicare le competenze, le metodologie e gli strumenti del Settore Scientifico Disciplinare L-ART/04 ad attività di ricerca sulle fonti, sulla storiografia artistica e sulla storia della critica d’arte dal Quattrocento



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA
AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
SETTORE CONCORSI E SELEZIONI

all'Ottocento, con attenzione alla contestualizzazione delle dinamiche della cultura artistica nell'Italia centro-meridionale e nell'Abruzzo entro orizzonti di riferimento sovranazionali, nazionali e internazionali.

Ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica: Alla/al vincitrice/vincitore saranno richieste competenze specifiche nel campo della Storia della critica d'arte con particolare riferimento alle interrelazioni tra aree culturali diverse, alle pertinenti tradizioni di fonti e ai rapporti tra artisti e committenti in età moderna, nonché la capacità di coniugare gli strumenti dell'indagine storiografica, iconografica, filologica alla lettura dell'opera d'arte.

Numero massimo di pubblicazioni: 12 (dodici)

Criteri generali di valutazione:

Per valutare le pubblicazioni scientifiche e il curriculum complessivo dei candidati la Commissione tiene in considerazione i seguenti criteri:

- a) originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b) apporto individuale della/del candidata/o analiticamente determinato nei lavori in collaborazione e sua capacità di lavorare in gruppo;
- c) congruenza dell'attività della/del candidata/o con le discipline ricomprese nel S.S.D. per il quale è bandita la procedura e con le tematiche interdisciplinari connesse;
- d) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica nazionale e internazionale;
- e) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico Settore Scientifico Disciplinare;
- f) congruenza del profilo scientifico con quanto richiesto dal Bando sia sotto il profilo scientifico sia sotto quello didattico.

Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare specificatamente nelle valutazioni comparative:

- a) i titoli di Dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;
- b) la partecipazione a progetti di ricerca di rilevanza nazionale e internazionale;
- c) l'organizzazione di eventi di carattere scientifico;
- d) la collaborazione a riviste o a pubblicazioni collettive di rilevanza conclamata.

2. Per la declaratoria dei Settori Concorsuali di cui al presente Bando si rinvia al D.M. 12.06.2012 n. 159 e al D.M. 30.10.2015 n. 855.

Art. 2 - Requisiti di ammissione e cause di esclusione

1. Sono ammessi a partecipare alla procedura selettiva di cui all'art. 1:

- a) coloro che abbiano conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale ai sensi dell'art. 16 della Legge 30.12.2010 n. 240 per il Settore Concorsuale ovvero per uno dei Settori Concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori, purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;
- b) coloro che abbiano conseguito l'idoneità per la fascia dei Professori associati ai sensi della Legge 3.7.1998 n. 210, limitatamente al periodo di durata dell'idoneità stessa;
- c) i Professori esterni all'Ateneo già in servizio nella fascia corrispondente a quella per la quale viene indetta la presente selezione;
- d) gli studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizioni di livello pari a quella oggetto del Bando, sulla base delle tabelle di corrispondenza definite dal Ministro competente, allegate al D.M. 1.09.2016 n. 662.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
SETTORE CONCORSI E SELEZIONI

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

2. Non possono partecipare alla procedura:

- a) coloro che sono esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- b) coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- c) coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.1.1957 n. 3;
- d) coloro che hanno rapporto di coniugio o di unione civile o di convivenza regolamentati ai sensi della Legge 20.05.2016 n. 76, o un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con una/un Professoressa/Professore appartenente al Dipartimento che ha formulato la proposta di attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata, ovvero con la Rettrice, il Direttore Generale o una/un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

3. I candidati sono ammessi con riserva alla selezione e l'Amministrazione può disporre, fino al momento della Delibera di chiamata, l'esclusione dalle procedure con Decreto motivato della Rettrice. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessata/o mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 3 - Modalità e termini per la presentazione della domanda

1. Coloro che intendono partecipare alla selezione devono produrre documentata domanda di ammissione alla procedura, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di giorni 30 a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'Avviso relativo all'emissione del presente Bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4^a serie speciale – Concorsi ed Esami. Dell'avvenuta pubblicazione è data pubblicità sul sito di Ateneo e sui siti del competente Ministero e dell'Unione Europea (la versione integrale del Bando sarà pubblicata all'Albo Ufficiale di Ateneo all'indirizzo: <http://www.univaq.it/section.php?id=1391> e sulla pagina web: <http://www.univaq.it/section.php?id=1532>).

2. La domanda di partecipazione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per la procedura, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina: <https://pica.cineca.it/univaq>. L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. I candidati dovranno inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF. La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica. **Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura, fatta eccezione per il caso riportato all'art. 5 comma 2 del presente Bando.**

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. **Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.**

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

Per eventuali problemi di natura tecnica, i candidati devono contattare il supporto tecnico all'indirizzo: univaq@cineca.it.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
SETTORE CONCORSI E SELEZIONI

- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** i candidati dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

3. Nella domanda i candidati devono dichiarare:

1. cognome e nome;
2. data e luogo di nascita;
3. codice fiscale (per i cittadini italiani o stranieri in possesso di codice fiscale rilasciato dalle competenti autorità italiane);
4. luogo di residenza e domicilio;
5. cittadinanza;
6. di essere in possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2 del presente Bando;
7. di godere dei diritti civili e politici e di essere iscritti nelle liste elettorali, precisandone il Comune o di non essere iscritti o di essere stati cancellati indicandone i motivi;
8. posizione nei confronti degli obblighi di leva;
9. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti, oppure le eventuali condanne penali riportate o gli eventuali procedimenti penali pendenti;
10. di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.1.1957 n. 3;
11. di non avere rapporti di coniugio o di unione civile o di convivenza regolamentati ai sensi della Legge 20.05.2016 n. 76, o un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con una/un Professoressa/Professore appartenente al Dipartimento che ha formulato la proposta di attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata, ovvero con la Rettrice, il Direttore Generale o una/un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
12. **se cittadini stranieri**, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
13. di essere a conoscenza che la Commissione sarà nominata con Decreto della Rettrice, pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo e sull'apposita pagina web del sito di Ateneo;
14. di essere a conoscenza che i candidati saranno ammessi alla selezione con Decreto della Rettrice pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo e sull'apposita pagina web del sito di Ateneo, e che la pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti;
15. di essere a conoscenza che i criteri di valutazione dei candidati adottati dalla Commissione saranno resi pubblici mediante pubblicazione, per almeno sette giorni, all'Albo Ufficiale di Ateneo e contestualmente inseriti nel sito di Ateneo;
16. di essere a conoscenza che i giudizi espressi dalla Commissione e gli atti del concorso saranno resi pubblici, dopo l'accertamento della regolarità degli atti medesimi, mediante pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo e contestualmente inseriti nel sito di Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti.

4. Nella domanda devono essere altresì indicati i recapiti telefonici e il recapito di posta elettronica, al fine della tempestiva ricezione di ogni utile comunicazione, nonché il domicilio eletto dai candidati ai fini della presente procedura. Ogni eventuale variazione dei predetti recapiti e del domicilio deve essere tempestivamente comunicata al Settore Concorsi e Selezioni – Palazzo Camponeschi, Piazza S. Margherita 2, 67100 L'Aquila, email: conc@strutture.univaq.it.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA
AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
SETTORE CONCORSI E SELEZIONI

5. I candidati diversamente abili ai sensi della Legge 5.02.1992 n. 104 devono fare esplicita richiesta, in relazione alla propria disabilità, riguardo all'eventuale ausilio necessario.
6. Le dichiarazioni formulate nella domanda sono rilasciate ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, pubblicato nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20.2.2001 e ss.mm.ii. dai candidati aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal Decreto citato.
7. L'Amministrazione effettua idonei controlli, sia a campione, sia in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai controlli sopra indicati emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, la/il dichiarante decade dai benefici derivanti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dal Codice Penale e dalle Leggi speciali in materia.
8. L'Università non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento di comunicazioni, qualora esso dipenda dall'inesatta indicazione del recapito da parte dei candidati ovvero dall'omessa o tardiva comunicazione del mutamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
- 9. Dopo la scadenza del termine del presente Bando non è ammessa alcuna integrazione di documentazione.**

Art. 4 - Allegati alla domanda

1. I candidati devono produrre, unitamente alla domanda:
- a) copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
 - b) copia del codice fiscale;
 - c) curriculum vitae, redatto sia in lingua italiana che in lingua inglese, attestante, tra l'altro, l'attività scientifica e didattica svolta;
 - d) elenco dei titoli;
 - e) copia dei titoli (**unicamente per i titoli per i quali non è ammessa l'autocertificazione**) con dichiarazione di conformità all'originale e traduzione ufficiale se redatti in lingua diversa dalla lingua inglese;
 - f) elenco numerato delle pubblicazioni che si intende presentare ai fini della presente procedura;
 - g) elenco delle attività didattiche svolte, con l'indicazione del periodo e dell'Università/Ente presso cui sono state svolte;
 - h) pubblicazioni;
 - i) copia del permesso di soggiorno (per i candidati non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea e che non siano stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento di livello universitario).

2. Si ricorda che i titoli rilasciati da Amministrazioni pubbliche italiane vanno solo ed esclusivamente autocertificati, ai sensi della Legge 12.11.2011 n. 183.

I cittadini italiani e i cittadini membri dell'Unione Europea dimostrano il possesso dei titoli mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà.

I cittadini extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno devono produrre i titoli non attestabili dall'autorità italiana in originale, oppure in copia autentica o in copia dichiarata conforme all'originale.

In ogni caso, i titoli di studio conseguiti all'estero devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane ed equiparati ai titoli italiani a norma dell'art. 38, comma 3 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165.

Art. 5 - Pubblicazioni



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
SETTORE CONCORSI E SELEZIONI

1. Le pubblicazioni scientifiche che i candidati intendono far valere ai fini della procedura selettiva dovranno essere inviate esclusivamente in formato PDF tramite l'apposita sezione della procedura telematica alla pagina: <https://pica.cineca.it/univaq>.

2. Ogni pubblicazione non dovrà superare lo spazio di 30 megabyte.

Le pubblicazioni che risultano eccedenti lo spazio di 30 megabyte dovranno essere segnalate in un elenco puntuale da inserire nella piattaforma informatica e caricate in formato PDF in una memoria di massa portatile (chiavetta USB, CD, DVD) che dovrà essere spedita entro e non oltre i termini di scadenza del Bando a mezzo raccomandata, posta o pacco celere o corriere con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Settore Concorsi e Selezioni – Palazzo Camponeschi, Piazza S. Margherita 2, 67100 L'Aquila, email: conc@strutture.univaq.it. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale o del corriere accettante. Saranno comunque escluse dalla valutazione le pubblicazioni (eccedenti i 30 megabyte) che, pur spedite entro il termine di cui all'art. 3 comma 1 del presente Bando, non pervengano a questa Amministrazione entro il quinto giorno successivo al predetto termine. In tale ultimo caso, farà fede la data di ricezione della domanda presso l'Ateneo. L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per i casi di mancato o tardivo recapito della/delle pubblicazione/i dovuto a disguidi postali, a caso fortuito o forza maggiore. Sulla busta contenente la/le pubblicazione/i, i candidati devono indicare: l'Università che ha bandito il concorso, il Dipartimento che ha richiesto il bando, il Settore Concorsuale, il Settore Scientifico Disciplinare, la qualifica per la quale concorrono, nome, cognome e il domicilio eletto ai fini del concorso.

L'inosservanza del limite massimo delle pubblicazioni da presentare, previsto negli Allegati A e B del presente Bando, impedisce la chiusura della compilazione della domanda.

Non è consentito il riferimento a pubblicazioni presentate presso questa od altre amministrazioni, o a titoli allegati a domande di partecipazione ad altri concorsi.

3. All'esito della procedura, la/il vincitrice/vincitore dovrà produrre le pubblicazioni presentate per il concorso, in originale o in copia dichiarata conforme all'originale, come previsto dalla Legge 14.4.2004 n. 106 recante norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati ad uso pubblico e dal relativo D.P.R. 03.05.2006, n. 252.

4. Per le pubblicazioni edite in Italia, sono considerati valutabili, ai fini della procedura selettiva di cui al presente Bando, i lavori per i quali si sia proceduto al deposito legale nelle forme di cui al Decreto Legislativo Luogotenenziale 31.08.1945 n. 660, così come integrato e modificato dalla Legge 15.04.2004 n. 106 e dal D.P.R. 3.05.2006 n. 252. L'assolvimento di tale obbligo deve essere certificato da dichiarazione della/del candidata/o, resa sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445. Per le pubblicazioni edite all'estero devono risultare la data e il luogo di pubblicazione.

5. Le pubblicazioni redatte in lingua straniera dovranno essere accompagnate da traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero ed effettuata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare o da traduttore ufficiale. Tuttavia le pubblicazioni e l'eventuale documentazione redatte in lingua straniera possono essere presentate nella lingua di origine, senza necessità della allegata traduzione, se tale lingua è una delle seguenti: francese, inglese, tedesca e spagnola.

Art. 6 - Cause di esclusione

1. I candidati sono ammessi con riserva alla selezione. I candidati saranno comunque esclusi dalla selezione nei seguenti casi:

- mancata sottoscrizione della domanda di ammissione alla selezione, secondo le modalità previste dall'art. 3 comma 2 del presente Bando;
- mancanza della copia di valido documento di identità.

L'esclusione dalla procedura è disposta con Decreto della Rettrice e notificata alla/al candidata/o.

Art. 7 - Rinuncia alla procedura



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA
AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
SETTORE CONCORSI E SELEZIONI

1. La rinuncia a partecipare alla procedura selettiva, indirizzata alla Rettrice, firmata e datata, dovrà essere corredata da una copia di un documento di riconoscimento valido e inviata al Settore Concorsi e Selezioni – Palazzo Camponeschi, Piazza S. Margherita 2, 67100 L'Aquila, email: conc@strutture.univaq.it. La rinuncia produrrà i propri effetti a decorrere dalla prima riunione successiva alla data del ricevimento.

Art. 8 - Nomina della Commissione giudicatrice

1. La Commissione giudicatrice è nominata dalla Rettrice, su designazione del Consiglio di Dipartimento che ha richiesto la copertura del posto. La Commissione è composta da tre Professori di I fascia, di cui due esterni ai ruoli dell'Ateneo. Uno dei componenti potrà essere scelto tra studiosi di elevato profilo scientifico, attivi in Università o centri di ricerca di altro Paese OCSE.

Salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente della Commissione di concorso deve essere riservato alle donne.

Il Consiglio di Dipartimento individua i componenti della Commissione giudicatrice primariamente tra quelli dello stesso Settore Scientifico Disciplinare del posto messo a Bando, in subordine tra quelli dello stesso Settore Concorsuale, o, infine, tra i Docenti appartenenti al medesimo macrosettore.

I Docenti designati devono essere iscritti nelle liste dei sorteggiabili per le Commissioni di Abilitazione Scientifica Nazionale o comunque soddisfare i requisiti di cui alla Delibera ANVUR n. 132 del 13.09.2016.

Non possono far parte della Commissione:

- i Docenti che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi dell'art. 6 comma 7 della Legge 30.12.2010 n. 240;
- i componenti dell'organo di Direzione politica dell'Amministrazione, coloro che ricoprono cariche politiche, nonché i rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali;
- i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale.

2. Il Decreto di nomina della Commissione è pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo. Della nomina è data inoltre pubblicità sull'apposita pagina del sito dell'Università.

3. Dalla data di pubblicazione all'Albo Ufficiale dell'Università del Decreto di nomina della Commissione decorre il termine di 10 giorni per la presentazione alla Rettrice, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei Commissari. Decorso tale termine e comunque dopo l'insediamento della Commissione non sono ammesse istanze di ricasazione.

4. La Commissione individua al suo interno una/un Presidentessa/Presidente e una/un Segretaria/o verbalizzante.

La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie Deliberazioni a maggioranza assoluta. La partecipazione ai lavori costituisce obbligo d'ufficio per i componenti.

5. La Commissione, previa comunicazione alla Responsabile del procedimento della data e dell'ora di svolgimento delle riunioni, può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale. Al termine di ogni riunione telematica, deve essere redatto un verbale, che viene approvato seduta stante e sottoscritto dalla/dal Segretaria/o e trasmesso all'Ufficio competente. Gli altri Commissari stilano e trasmettono telematicamente le dichiarazioni di adesione alla riunione e al verbale prodotto. Si applicano, per quanto compatibili, le norme del Regolamento di Ateneo in materia (D.R. n. 467 – 2016 del 18.04.2016).

Art. 9 - Adempimenti della Commissione giudicatrice

1. La Commissione giudicatrice, nella prima seduta, previa dichiarazione da parte dei singoli componenti della insussistenza delle cause di incompatibilità previste dalla Legge, predetermina i criteri per:

- a) la valutazione del curriculum, dei titoli, dell'attività didattica e di ricerca, dell'attività assistenziale (ove richiesta) e delle pubblicazioni scientifiche;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA
AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
SETTORE CONCORSI E SELEZIONI

- b) le modalità di accertamento della conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri e della conoscenza della lingua straniera, ove richiesta.

Nella prima seduta la Commissione fissa altresì la data per l'accertamento delle competenze linguistiche di cui alla lettera b) del presente articolo, nonché il calendario dei lavori della Commissione.

Per la valutazione dei candidati, la Commissione adotta criteri e parametri conformi agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale, tenendo conto dei criteri stabiliti dal D.M. 4.08.2011 n. 344, tenendo altresì conto degli elementi e criteri individuati dal Dipartimento, riportati negli Allegati A e B del presente Bando.

2. Le determinazioni di cui al comma 1) sono comunicate immediatamente alla Responsabile del procedimento che ne cura la pubblicità mediante pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo e inserimento sul sito dell'Ateneo per almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori della Commissione.

3. La Commissione, nelle sedute successive, procede alla valutazione del curriculum, dei titoli, dell'attività didattica e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati nonché (se prevista) dell'attività assistenziale in relazione al posto da ricoprire. Ciascun Commissario esprime il giudizio individuale, quindi la Commissione collegialmente esprime un motivato giudizio per ogni candidata/o, e previa comparazione fra gli stessi, con motivata Deliberazione assunta a maggioranza assoluta, formula la graduatoria e individua la/il candidata/o maggiormente qualificata/o vincitrice/vincitore della selezione.

4. Gli atti della procedura di selezione, costituiti dai verbali delle singole riunioni di cui sono parte integrante e necessaria i giudizi espressi sui candidati, sono resi pubblici, dopo l'accertamento della regolarità degli atti, mediante affissione all'Albo Ufficiale di Ateneo ed inserimento sull'apposita pagina web del sito.

Art. 10 - Termine del procedimento

1. I lavori della Commissione devono concludersi entro due mesi decorrenti dalla data di pubblicazione del Decreto di nomina della stessa, prorogabili per altri due mesi.

2. La Rettrice può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione della procedura per gravi e comprovati motivi segnalati dalla/dal Presidentessa/Presidente della Commissione anteriormente alla scadenza del primo termine.

3. Nel caso in cui i lavori non siano conclusi entro i termini della proroga, la Rettrice nomina una nuova Commissione.

Art. 11 - Accertamento della regolarità degli atti

1. La Rettrice, con proprio Decreto, entro trenta giorni dalla ricezione da parte del Settore Concorsi e Selezioni dei verbali delle singole riunioni e della relazione riassuntiva dei lavori svolti, accerta la regolarità degli atti e proclama la/il vincitrice/vincitore. Il Decreto di approvazione degli atti, pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo e sull'apposita pagina web del sito dell'Università, unitamente ai predetti atti, è trasmesso immediatamente all'Organo competente a deliberare la chiamata, di cui al successivo art. 12. La pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e dal giorno della stessa decorre il termine per la proposizione di eventuali ricorsi.

2. La Rettrice, qualora riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, invia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per la regolarizzazione.

Art. 12 - Chiamata e presa di servizio

1. Entro due mesi dall'approvazione degli atti da parte della Rettrice, il Dipartimento che ha richiesto la procedura delibera la proposta di chiamata della/del candidata/o vincitrice/vincitore, con le modalità previste dall'art. 8 del Regolamento in materia, citato in premessa. La Delibera del Dipartimento è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

2. Nel caso in cui nel termine sopra indicato il Dipartimento non adotti alcuna Delibera di chiamata, si applicano le disposizioni di cui all'art. 8 comma 2 del sopra citato Regolamento.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

SETTORE CONCORSI E SELEZIONI

Art. 13 - Documentazione ai fini dell'assunzione

1. La/Il vincitore/vincitrice sarà invitata/o a presentare, ai fini dell'assunzione, al Settore Personale Docente e Ricercatori, le dichiarazioni ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 attestanti il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'ammissione all'impiego, come specificati nell'art. 3, comma 5, nn. 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11 del presente Bando, nonché le dichiarazioni sostitutive attestanti lo stato civile, la composizione del nucleo familiare, l'eventuale appartenenza a categorie protette, l'eventuale titolarità di pensione e l'eventuale iscrizione ad albi professionali; dovrà inoltre presentare dichiarazione ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 di non ricoprire altri impieghi alle dipendenze di enti pubblici o privati e, se dipendente di Pubblica Amministrazione, dovrà presentare la dichiarazione di opzione per l'impiego presso l'Università degli Studi dell'Aquila; se dipendente di ente o società privata dovrà cessare dal rapporto di lavoro e presentare dichiarazione di accettazione dell'impiego.

La/Il vincitrice/vincitore che ricopra un posto di ruolo nell'Amministrazione dello Stato o in quella universitaria deve presentare un certificato di servizio rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza. Detto certificato deve contenere l'indicazione della qualifica nonché della retribuzione in godimento al momento del rilascio, con la specifica di tutte le voci stipendiali che concorrono alla determinazione della retribuzione medesima.

La/Il vincitrice/vincitore è inoltre tenuta/o a presentare certificato medico rilasciato dal medico competente dell'Ateneo, Dott.ssa Leila Fabiani, attestante l'idoneità fisica all'impiego e l'assenza di imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che la/il vincitrice/vincitore è esente da malattie che possono mettere in pericolo la salute pubblica. La/Il Docente è inoltre tenuta/o ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore presso l'Ateneo, nel rispetto degli obblighi previsti dal D.Lgs 9.04.2008 n. 81 e ss.mm.ii. e a prendere contatto con il Servizio Igiene e Sicurezza dell'Università per definire ogni utile misura di prevenzione da adottare sul posto di lavoro.

Questa Amministrazione si riserva di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

La/Il vincitore/vincitrice extracomunitaria/o residente in Italia può presentare le dichiarazioni ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 limitatamente agli stati, alle qualità personali ed ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani; ove il dato richiesto attenga ad atti formati all'estero e non registrati in Italia o presso Consolato italiano all'estero, l'interessata/o dovrà presentare la certificazione rilasciata dalla competente autorità dello Stato di cui è cittadina/o, corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

La/Il vincitrice/vincitore dovrà altresì presentare la dichiarazione di opzione per il regime di impegno.

Art. 14 - Nomina

1. La nomina è disposta con Decreto rettorale, verificati l'effettiva sussistenza delle disponibilità finanziarie necessarie e il rispetto delle disposizioni normative per il reclutamento presso le Università. La nomina ha effetto di norma il 1° aprile e il 1° ottobre di ogni anno.

2. Il Decreto di cui al comma 1 è trasmesso con nota raccomandata a.r. ai soggetti interessati e al Ministero per gli adempimenti di competenza.

Art. 15 - Diritti e doveri della/del vincitrice/vincitore - Trattamento economico e previdenziale

1. L'impegno scientifico e didattico, i diritti e i doveri sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni di Legge in materia di stato giuridico del personale Docente e dal Regolamento d'Ateneo.

Si applica altresì il Regolamento di Ateneo per l'attribuzione dei compiti didattici a Professori e Ricercatori universitari (D.R. rep. n. 915 – 2017 del 19.12.2017).

2. Ai Docenti sarà applicato il trattamento economico e previdenziale previsto dalle Leggi in vigore all'atto della nomina.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA
AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
SETTORE CONCORSI E SELEZIONI

Art. 16 - Trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari

1. Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 e dal Regolamento UE n. 679/2016. I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università e trattati per le finalità di gestione della presente selezione e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Il conferimento dei predetti dati è obbligatorio, pena l'esclusione dalla selezione.

I candidati godono dei diritti stabiliti dalla citata normativa di riferimento, tra i quali il diritto di accesso ai dati che li riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla Legge, nonché di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Art. 17 - Pubblicità

1. Il presente Bando sarà pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo all'indirizzo: <http://www.univaq.it/section.php?id=1391>, sull'apposita pagina web all'indirizzo: <http://www.univaq.it/section.php?id=1532>, sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea.

Art. 18 - Rinvio circa le modalità di espletamento della procedura

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Bando, si applicano le disposizioni legislative, regolamentari e statutarie citate in premessa, nonché le leggi vigenti in materia di reclutamento di personale presso le Università.

Art. 19 - Responsabile del procedimento

1. Ai sensi del disposto dell'art. 5 della Legge 7.08.1990 n. 241, la Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Dorian Scarsella, Responsabile del Settore Concorsi e Selezioni dell'Ateneo.

L'Aquila, 12.03.2019

LA RETTRICE
F.to Prof.ssa Paola Inverardi

Data di pubblicazione sulla G.U. n. 24 del 26.03.2019

Data di scadenza: 26.04.2019

Data di pubblicazione all'Albo Ufficiale: 27.03.2019

Il presente documento è conforme al documento originale ed è prodotto per la pubblicazione sul portale istituzionale nella modalità necessaria affinché resti fruibile dai software di ausilio, in analogia a quanto previsto dalla legge sull'accessibilità. Il documento originale con le firme autografe è a disposizione presso gli uffici della struttura competente.